



RETE GROSSETANA DELLE BIBLIOTECHE, ARCHIVI E CENTRI DI DOCUMENTAZIONE (GROBAC)

Carta delle Collezioni

PREMESSA

Attualmente GROBAC è composta da **16 biblioteche** di Ente Locale (Comuni di Arcidosso, Capalbio, Castell'Azzara, Castiglione della Pescaia, Follonica, Gavorrano, Grosseto, Magliano in Toscana, Manciano, Massa Marittima, Monte Argentario, Monterotondo Marittimo, Orbetello, Roccastrada, Scansano, Scarlino), **un archivio** di Ente Locale (Comune di Casteldelpiano) e **10 Istituti Culturali** (Istituto Storico Grossetano della Resistenza e dell'Età Contemporanea-ISGREC, Fondazione Grosseto Cultura, Fondazione *L. Bianciardi* di Grosseto, Istituto di Istruzione Superiore *A. Rosmini* di Grosseto, Istituto Statale di Istruzione Superiore *Leonardo da Vinci* di Arcidosso, Polo Liceale Grossetano e Polo Culturale P. Aldi, la Fondazione Polo Universitario Grossetano, l'**Associazione culturale Comunità Dzogchen di Arcidosso**, la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Maremma e del Tirreno, sede in Grosseto)

GROBAC rappresenta lo strumento operativo per garantire il coordinamento tra gli istituti partecipanti, per lo sviluppo dei servizi all'utenza e la valorizzazione delle risorse documentarie, fatta salva l'autonomia di ciascun istituto partecipante. L'obiettivo è di integrare – in una logica di sussidiarietà – le risorse bibliografiche e professionali di enti pubblici e privati per la gestione di servizi efficienti all'utenza.

Ai sensi della L. R. n. 21/2010 e visti i requisiti essenziali stabiliti dall'art. 7, comma 5, del Regolamento di attuazione della L.R. 25/02/2010, n. 21, vengono individuati i seguenti compiti che la Rete deve realizzare:

- ✓ la gestione in cooperazione dei servizi bibliotecari di catalogazione, acquisto, prestito interbibliotecario e del sistema informativo di Rete e l'aggiornamento della Carta dei Servizi di Rete;
- ✓ il coordinamento delle attività di catalogazione e di promozione della lettura;
- ✓ la promozione di collaborazioni con strutture e servizi socio-culturali del territorio, con particolare riguardo alla scuola;
- ✓ la collaborazione con istituzioni e associazioni di volontariato culturale e sociale;
- ✓ la promozione di sistemi integrati per la gestione e l'erogazione di servizi culturali;

- ✓ la partecipazione alla Rete documentaria regionale ed ai progetti di sviluppo dei servizi agli utenti da essa promossi;
- ✓ il mantenimento del sito web di Rete comprendente informazioni strutturate su tutti gli istituti documentari di rete, l'accesso ai servizi web cooperativi e al catalogo collettivo;
- ✓ il collegamento al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) come Polo GR;
- ✓ il consolidamento e l'implementazione del catalogo integrato delle risorse documentarie degli Enti e istituzioni aderenti;
- ✓ lo sviluppo del prestito interbibliotecario e del servizio di consegna dei documenti tra gli enti partecipanti e tra le reti bibliotecarie toscane e a livello nazionale;
- ✓ **la promozione di una politica di sviluppo coordinato delle collezioni e l'aggiornamento della Carta delle Collezioni di Rete;**
- ✓ la valorizzazione del patrimonio storico;
- ✓ la formazione e l'aggiornamento del personale;
- ✓ la realizzazione di iniziative per promuovere i servizi agli utenti;
- ✓ il favorire l'accesso alle risorse elettroniche (riviste, e-book, banche dati, ecc.);
- ✓ il perseguire obiettivi comuni in termini di efficacia, efficienza ed economicità nell'erogazione dei servizi;
- ✓ l'attuazione di forme di cooperazione e collaborazione con soggetti pubblici e privati mediante la stipula di apposite convenzioni;
- ✓ lo sviluppo di interventi di promozione alla lettura finalizzati ad ampliare le fasce di utenza;
- ✓ il monitoraggio dei servizi all'utenza e la rilevazione annuale dei dati statistici da fornire alla Regione Toscana;
- ✓ il sostegno alle strutture più deboli;
- ✓ la promozione all'uso degli archivi per scopi di ricerca e delle iniziative finalizzate al censimento, ordinamento e inventariazione dei documenti ivi conservati;
- ✓ il completamento dei processi di riordino degli archivi storici della Provincia di Grosseto;
- ✓ interventi di restauro sui materiali;
- ✓ conversione elettronica degli inventari già pubblicati o in pubblicazione.

La Carta delle collezioni di GROBAC è:

- il documento che definisce le linee di sviluppo della raccolte utilizzando gli strumenti della cooperazione e del coordinamento tra le biblioteche aderenti al sistema;
- uno strumento di lavoro per i bibliotecari e, allo stesso tempo, uno strumento di democrazia e di trasparenza culturale, nel momento in cui viene reso pubblico;
- un documento elaborato a livello sovracomunale sistemico, in quanto le biblioteche perseguono, nella gestione e nello sviluppo delle raccolte, obiettivi di cooperazione, volti a integrare, in modo autonomo e originale, le raccolte documentarie, accessibili al pubblico e disponibili per la circolazione dei documenti, operanti nella medesima area di servizio;
- approvata dalla Commissione di Sistema di GROBAC e successivamente ratificata dai comuni associati con deliberazioni delle giunte comunali;

- aggiornata ad ogni modifica sulle caratteristiche delle collezioni e sulle modalità di gestione delle raccolte.

FINALITÀ DELLA CARTA DELLE COLLEZIONI

<p>Finalità</p>	<p>La Carta delle collezioni si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rendere trasparenti e motivate le scelte di acquisizione effettuate dalle biblioteche e le eventuali esclusioni, anche al fine di rendere più stretti e amichevoli i rapporti con i cittadini; • informare gli utenti, gli amministratori e le altre biblioteche della provincia non aderenti alla rete circa gli ambiti delle proprie raccolte, anche al fine di favorire ulteriori iniziative di cooperazione; • garantire la continuità delle scelte culturali e bibliografiche delle biblioteche; • ridurre al minimo le tendenze soggettive dei bibliotecari, privilegiando parametri bibliografici omogenei e scelte culturali per quanto possibile oggettive e fondate sui bisogni espressi dalla comunità; • mettere a disposizione del personale uno strumento di orientamento e di formazione in servizio; • fornire sicuri parametri di riferimento per le attività di valutazione e di autovalutazione della coerenza e della qualità delle raccolte; • offrire informazioni utili alla definizione e alla ripartizione del budget per gli acquisti.
<p>Destinatari</p>	<p>La Carta delle collezioni si rivolge:</p> <ul style="list-style-type: none"> • agli utenti delle biblioteche e alla cittadinanza, detentori di legittimi diritti di controllo sulla correttezza e sulla trasparenza del bilancio delle biblioteche; • alle biblioteche di ambito provinciale, cointeressate a iniziative di cooperazione, in particolare per la gestione e lo sviluppo delle raccolte e la circolazione dei documenti; • agli amministratori e alle forze politiche e sociali, in quanto titolari di un diritto-dovere di informazione critica sull'attività delle biblioteche e in particolare sulle scelte di acquisizione.

CONTESTO TERRITORIALE E SOCIALE

PROVINCIA DI GROSSETO

Territorio e popolazione – dati ISTAT al 1/01/2019

Comune	Popolazione <i>residenti</i>	Superficie <i>km²</i>	Densità <i>abitanti/km²</i>	Altitudine <i>m s.l.m.</i>
1.	82.353	473,55	174	10
2. Follonica	21.106	56,02	377	4
3. Orbetello	14.731	226,80	65	3
4. Monte Argentario	12.397	60,40	205	5
5. Roccastrada	9.010	284,47	32	475
6. Gavorrano	8.505	163,98	52	273
7. Massa Marittima	8.303	283,45	29	380
8. Manciano	7.210	372,51	19	444
9. Castiglione della P.	7.202	209,28	34	4
10. Castel del Piano	4.808	67,77	71	637
11. Scansano	4.376	273,53	16	500
12. Arcidosso	4.279	93,26	46	679
13. Capalbio	4.068	187,36	22	217
14. Scarlino	3.916	88,29	44	229
15. Pitigliano	3.744	101,97	37	313
16. Magliano in Toscana	3.452	250,78	14	128
17. Sorano	3.265	174,56	19	379
18. Civitella Paganico	3.154	192,90	16	329
19. Santa Fiora	2.560	63,45	40	687
20. Cinigiano	2.474	161,55	15	324
21. Campagnatico	2.369	162,25	15	275
22. Isola del Giglio	1.436	24,01	60	405
23. Castell'Azzara	1.408	64,23	22	815
24. Monterotondo Marittimo	1.316	102,59	13	539
25.	1.178	108,21	11	704

Montieri	1.178	108,21	11	704
Semproniano	1.061	81,65	13	601
Seggiano	981	49,43	20	491
Roccalbegna	967	124,86	7,74	522

La provincia di Grosseto, che si estende su oltre 4.500 km², presenta una notevole varietà di caratteristiche che si diversificano da zona a zona, ognuna delle quali costituisce uno dei territori in cui è suddivisa la provincia. Il territorio risulta essere prevalentemente collinare nelle aree interne, fatta eccezione per isolati rilievi montuosi nella zona delle Colline Metallifere nella parte settentrionale e per il cono vulcanico del Monte Amiata nella parte orientale della provincia. In prossimità della fascia costiera si estende la pianura maremmana, interrotta sporadicamente da isolati promontori, che tende anche ad inoltrarsi nel retroterra, seguendo le basse vallate dei principali corsi d'acqua. La fascia costiera è caratterizzata anche da alcune aree umide, quali lagune e ambienti palustri.

La provincia di Grosseto è una delle province italiane con la più bassa densità abitativa (circa 223.700 abitanti). Per quanto riguarda la Toscana, la provincia di Grosseto è la nona e penultima provincia per il numero di abitanti, e la prima per superficie.

Nel corso dell'Ottocento, con la graduale diminuzione del rischio della malaria, iniziò il fenomeno di ripopolamento della pianura che determinò l'inizio dell'espansione urbanistica di Grosseto verso gli attuali quartieri semi-centrali. Nel dopoguerra, il completamento della riforma agraria iniziata nei primi decenni del secolo contribuì a implementare lo sviluppo dell'agricoltura e dell'allevamento (produzione di latte, formaggi, carni, olio e vino di elevata qualità). Al contrario, non si è mai verificato uno sviluppo industriale degno di nota, fatta eccezione per alcune realtà circoscritte, e ciò ha permesso un'ottima conservazione dell'ecosistema che si è mantenuto tra i più incontaminati dell'intero territorio nazionale italiano, favorendo così lo sviluppo di un settore terziario sempre più in crescita legato al turismo di qualità.

La provincia di Grosseto è per vocazione storica un territorio che ha favorito l'integrazione fra genti di tante provenienze diverse. Nel secolo scorso i movimenti migratori furono prevalentemente interni all'Italia e alla Toscana (basti pensare agli aretini ed ai pistoiesi, e poi ai veneti), ma anche alla migrazione interna alla provincia con l'inurbamento di generazioni di contadini, oppure ai flussi provenienti dal Sud Italia e dalla Sardegna. L'inizio del terzo millennio, invece, si è caratterizzato per un arrivo massiccio di persone appartenenti a nazionalità sia comunitarie che extracomunitarie, portatrici di culture e di fedi religiose diverse. Perciò esiste un tessuto sociale di ogni comune estremamente differenziato che necessita di patrimoni documentari e di tipologie di fruizione appropriate e che dovrà essere definito nelle singole Carte delle Biblioteche comunali aderenti al Sistema.

CONTESTO ARTISTICO E CULTURALE

Sono numerose le aree di interesse archeologico nella provincia di Grosseto ma quasi tutte

le località della provincia hanno avuto origini e sviluppo in epoca medievale, quando erano completamente racchiuse da cinte murarie fortificate, talvolta costruite su preesistenti strutture di epoca etrusca. In alcuni casi, le originarie mura furono ulteriormente ampliate o riqualificate durante il periodo rinascimentale, riuscendo quindi a pervenire quasi intatte fino ai giorni nostri. In tutti gli altri centri storici, invece, nel corso dei secoli successivi le originarie cerchie murarie sono state parzialmente incorporate nelle pareti esterne di edifici abitativi, oppure in gran parte danneggiate o abbattute per l'espansione dei nuclei abitati. Tra le più conosciute e imponenti, sono da annoverare le mura di Grosseto per l'aspetto fortificato che conferiscono al centro storico cittadino, mentre quelle di Capalbio e di Magliano in Toscana spiccano per la pregevolezza che le caratterizza. Le cinte murarie presenti nella provincia superano le cinquanta unità.

Fra i centri medievali più rilevanti vi è il centro storico di Santa Fiora, capitale della omonima contea prima aldobrandesca, poi sforzesca. I centri più importanti si sono ulteriormente ampliati nelle epoche successive ed arricchiti anche di monumenti rinascimentali e/o barocchi. Nell'area tra Orbetello e l'Argentario è ben evidente l'influsso stilistico portato dagli spagnoli. Tra l'Ottocento e il Novecento si sono verificati restauri e ricostruzioni in stile neogotico (Palazzo Aldobrandeschi a Grosseto, Palazzo Comunale di Montieri).

Durante il Medioevo il fenomeno dell'incastellamento ha favorito la costruzione e lo sviluppo di rocche e castelli nelle aree strategiche più isolate e in prossimità dei principali insediamenti, parallelamente alla nascita dei numerosi borghi medievali.

Lungo la fascia costiera, furono erette fortificazioni e torri con funzioni difensive e di avvistamento, che potevano comunicare tra loro grazie all'emissione di segnali luminosi. Il sistema difensivo costiero si è sviluppato, a più riprese, tra il periodo medievale ed il Cinquecento inoltrato.

La provincia di Grosseto conta un gran numero di luoghi di culto, quasi tutti di origini medievali, tra i quali spiccano 5 cattedrali a Massa Marittima, Grosseto, Orbetello, Sovana e Pitigliano.

TIPOLOGIA BIBLIOTECARIA E PRINCIPI DI GESTIONE DELLE RACCOLTE

La presente Carta delle collezioni ha come oggetto il patrimonio documentario delle biblioteche comunali di pubblica lettura sotto elencate ed è lo strumento che consente di formare, gestire e sviluppare le proprie raccolte documentarie:

Biblioteca Comunale di Arcidosso
Biblioteca Comunale di Capalbio (in fase di apertura)
Biblioteca Comunale di Castell'Azzara
Biblioteca Comunale *Italo Calvino* di Castiglione della Pescaia
Biblioteca Comunale della Ghisa di Follonica
Biblioteca Comunale di Gavorrano
Biblioteca Comunale Chelliana di Grosseto
Biblioteca Comunale di Magliano in Toscana
Biblioteca Comunale *Antonio Morvidi* di Manciano

Biblioteca Comunale *Gaetano Badii* di Massa Marittima
Biblioteca Comunale di Monte Argentario
Biblioteca Comunale di Monterotondo Marittimo
Biblioteca Comunale *Pietro Raveggi* di Orbetello
Biblioteca Comunale *Antonio Gamberi* di Roccastrada
Biblioteca Comunale *Aldo Busatti* di Scansano
Biblioteca Comunale *Carlo Mariotti* di Scarlino

Le collezioni comprendono tutto il materiale librario manoscritto o a stampa, grafico, periodico, audiovisivo, fotografico ed elettronico locale e remoto posseduto o in uso alle biblioteche del precedente elenco.

Le biblioteche comunali che aderiscono a GROBAC sono biblioteche di pubblica lettura orientate, in quanto tali, a garantire ai cittadini equità di accesso a un insieme di risorse documentarie e informative, con preminente riferimento al libro, che rispondono ad esigenze di istruzione, formazione permanente, informazione, svago, e crescita culturale, e ispirandosi ai principi contenuti nel Manifesto UNESCO per le biblioteche pubbliche.

Le biblioteche comunali di GROBAC perseguono anche lo scopo di documentare, attraverso la raccolta locale, la storia e la cultura del territorio in tutti i suoi aspetti.

I principi generali che informano e guidano la politica di gestione delle raccolte delle biblioteche comunali di GROBAC possono essere così riassunti:

- garantire l'ampiezza, l'aggiornamento e il pluralismo dell'informazione contenuta nelle raccolte documentarie
- favorire un uso critico dei media informativi messi a disposizione
- favorire un uso ampio e agevole dei materiali, fatte salve le misure adottate a garanzia della sicurezza e dell'integrità delle collezioni
- rispondere agli interessi delle diverse fasce di età, dei diversi livelli di scolarizzazione, acculturazione e professionalità dei cittadini
- agire nel rispetto delle sinergie stabilite dalla cooperazione bibliotecaria facente capo alla rete che tiene anche conto della più ampia area di cooperazione provinciale
- riconoscere in tutte le fasi di gestione delle raccolte la specifica professionalità del personale bibliotecario
- favorire la partecipazione dei cittadini alla costruzione delle raccolte
- favorire l'autonomia dei cittadini nell'utilizzo delle collezioni
- supportare con particolare attenzione l'educazione alla lettura sin dalla prima infanzia.

MODALITÀ OPERATIVE PER LA GESTIONE E LO SVILUPPO DELLE RACCOLTE**Modalità di acquisizione:
Acquisto**

Le biblioteche selezionano i documenti da acquistare dalle fonti più accreditate ed aggiornate di informazione bibliografica, editoriale e commerciale, convenzionali ed elettroniche:

- bibliografie e guide bibliografiche generali e speciali;
- repertori generali italiani e internazionali di libri e altri materiali disponibili in commercio, cataloghi editoriali, a stampa o in formato elettronico;
- rassegne, recensioni e segnalazioni di giornali, riviste e altri media, a carattere generale, librario o specializzato;
- visione diretta dei documenti in librerie e altre biblioteche;
- consultazione di librerie e cataloghi virtuali, di editori e biblioteche, su Internet;
- pagine web di istituzioni, enti di ricerca e associazioni;
- eventi culturali o di altro carattere;
- liste di discussione e letteratura professionale;
- per la sezione locale, fonti particolarmente specializzate come librerie antiquarie e di modernariato librario;
- agenti commissionari.

I bibliotecari si attengono nella selezione dei titoli e dei materiali da acquistare alle indicazioni di coordinamento formalizzate nella presente Carta delle collezioni e nei Piani annuali di sviluppo coordinato delle collezioni.

**Modalità di acquisizione:
Dono**

Le biblioteche acquisiscono i documenti anche attraverso l'accettazione dei doni degli utenti.

Le donazioni alle biblioteche sono regolate dalle seguenti prescrizioni:

- i doni di singoli documenti e le donazioni di raccolte e fondi interi vengono accettati e, in taluni casi incoraggiati e sollecitati, quando si valuta che la loro acquisizione sia coerente con la natura e le finalità della biblioteca, o arricchisca e integri collezioni già presenti, o serva a colmare lacune riscontrate nelle collezioni della biblioteca;
- l'offerta di materiali già presenti nella biblioteca viene accolta solo quando l'acquisizione della o delle copie suppletive favorisce effettive esigenze della biblioteca e del

	<p>sistema;</p> <ul style="list-style-type: none"> · i documenti accettati in dono possono essere soggetti a scarto quando non rispondono più a esigenze di circolazione o di conservazione; · i doni possono essere respinti, destinati alle raccolte delle altre biblioteche o ad altri usi; · non sono generalmente introdotte opere strettamente scolastiche, edite da oltre 10 anni fatte salve quelle di particolare interesse culturale e/o bibliografico. <p>Donazioni cospicue o lasciti testamentari dovranno essere sottoposti ad approvazione da parte dell'ente di riferimento della biblioteca secondo le modalità di legge.</p> <p>Le biblioteche si garantiscono la massima discrezionalità nel definire modalità di selezione, gestione e conservazione dei documenti acquisiti attraverso questo canale.</p>
<p>Modalità di acquisizione: Scambio</p>	<p>Le biblioteche acquisiscono i documenti anche attraverso accordi di scambio intersistemico con altre strutture bibliotecarie al di fuori del sistema bibliotecario.</p> <p>Procedure di scambio sono attivate per la dismissione di materiale incoerente e non più adatto alla raccolta di una biblioteca ma utile e adatto alla raccolta di un'altra biblioteca e viceversa.</p>
<p>Partecipazione dei cittadini: Desiderata</p>	<p>Le biblioteche acquisiscono i documenti anche dietro richiesta e segnalazione degli utenti.</p> <p>Gli utenti sono sollecitati, attraverso la predisposizione di apposita <i>modulistica</i>, ad avanzare proposte di acquisto ed esprimere pareri sulla gestione e lo sviluppo delle collezioni, al fine di acquisire indicazioni utili in merito a bisogni, preferenze, mancanze.</p> <p>I desiderata degli utenti vengono esauditi quando il contenuto e il formato dei documenti richiesti sono coerenti con la natura delle raccolte e le finalità della biblioteca, e quando il costo della richiesta è sostenibile ed in linea con i parametri di carattere economico della stessa; i desiderata non vengono accolti quando il contenuto, il livello di trattazione, il formato risultano estranei o in contrasto con la natura delle raccolte e le finalità della biblioteca, e quando il costo risulta insostenibile o fuori standard.</p>

	<p>Le biblioteche si garantiscono comunque la massima discrezionalità nel definire modalità di selezione, gestione e conservazione dei documenti acquisiti attraverso questo canale.</p>
<p>Criteri di selezione</p>	<p>I criteri di selezione dei materiali da acquisire variano a seconda delle classi di materie e delle diverse sezioni. Fra i criteri utilizzabili ai fini dell'inclusione di un documento nelle raccolte delle biblioteche, i principali sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> · analisi dell'utilizzo delle raccolte, fonte indiretta per comprendere i bisogni della comunità e le sue preferenze; · verifica del grado di disponibilità e accessibilità dei documenti in altre biblioteche pubbliche dell'area, in rapporto alla domanda degli utenti; · desiderata degli utenti, se coerenti e sostenibili, fonte diretta per comprenderne i bisogni e le preferenze; · coerenza con le raccolte già presenti in biblioteca; · rilevanza e livello di aggiornamento rispetto alla cultura contemporanea; · valore dell'opera come documento dei tempi; · valore permanente, durata nel tempo dell'opera; · connessione, legame significativo e diretto con la realtà e la cultura locale; · presenza, nel documento, di contenuti non reperibili su altri media; · recensioni e giudizi critici; · autorità riconosciuta dell'editore, dell'autore, del curatore, dell'illustratore, ecc. nei rispettivi ambiti professionali (produttivi, scientifici, creativi, artistici); · inclusione in fonti bibliografiche e letterarie autorevoli; · costo e disponibilità sul mercato; · coerenza della forma di pubblicazione con il tipo di utenti cui il documento è destinato; · compatibilità del formato fisico con l'intensità e la durata d'uso cui il documento è destinato.
<p>Livelli di copertura delle raccolte</p>	<p>I livelli di copertura indicano in sintesi, mediante valori numerici, il livello di approfondimento della raccolta nei settori specifici individuati (sezioni e ambiti tematici). Le biblioteche comunali di GROBAC,</p>

in quanto biblioteche di pubblica lettura, sono orientate ad individuare per le proprie raccolte i livelli di copertura da 1 a 3 del metodo Conspectus sulla valutazione delle collezioni. Restano pertanto esclusi i livelli 4 e 5 del metodo preso a riferimento perché corrispondenti a stadi di specializzazione approfondita delle collezioni.

I livelli da 1 a 3 significano:

(1) Prima informazione: una selezione minima di opere di base e dei principali materiali relativi all'area o al settore interessato, di facile lettura, destinata al grande pubblico.

Un'opera di prima informazione è un prodotto editoriale che fornisce informazioni su determinati argomenti o discipline in forma semplificata e non esaustiva, limitandosi ad un inquadramento generale della materia e avvalendosi dell'apporto di un apparato iconografico che completa e integra in maniera sostanziale la componente testuale. Il linguaggio utilizzato è semplice e non richiede per essere compreso nozioni complementari né particolari capacità di astrazione; l'eventuale uso di termini non generici è sempre accompagnato dalla spiegazione del loro significato in linguaggio naturale. Queste opere si rivolgono generalmente ad un pubblico che si avvicina alla disciplina con l'obiettivo di informarsi o di farsi un'opinione generale sul tema, senza pretese di approfondimento particolare.

Il livello può avere copertura "non sistematica" (1a), in quanto sono presenti delle lacune su alcuni soggetti dell'ambito tematico considerato, oppure copertura "sistematica" (1b) se la raccolta di base è completa.

Relativamente alle opere di fantasia si assegna il livello 1 a piccole raccolte, nella quale sono rappresentati gli autori più conosciuti.

(2) Divulgazione: una selezione essenziale di materiali aggiornati, inclusi dizionari, enciclopedie, opere di buona divulgazione, manuali, periodici, destinata a un pubblico di lettori curiosi, adatta a introdurre e definire una materia e ad indirizzare verso informazioni reperibili altrove. Un'opera di divulgazione è un prodotto editoriale finalizzato alla trasmissione

	<p>sistematica di informazioni e conoscenze su determinati argomenti o discipline a un pubblico non specialistico ma dotato di buona preparazione culturale (assimilabile alla scuola secondaria superiore), che si avvale di un adeguato apparato iconografico integrato dal ricorso a dati sperimentali e ad altri riscontri oggettivi. Il linguaggio utilizzato si ispira alla precisione del linguaggio scientifico, ma evita tecnicismi e specialismi, ricorrendo con frequenza a metafore, analogie e paragoni per ricondurre la conoscenza all'esperienza e al vissuto dei lettori. Queste opere presentano un livello di complessità estremamente variabile e si rivolgono a un pubblico motivato alla lettura da un desiderio di comprensione o per esigenze di studio e di approfondimento, non di alta formazione o ricerca. Il livello può avere copertura "non sistematica" (2a), in quanto sono presenti delle lacune su alcuni soggetti dell'ambito tematico considerato, oppure copertura "sistematica" (2b) se la raccolta di prima informazione è completa.</p> <p>Relativamente alle opere di fantasia si assegna il livello 2 se la raccolta comprende gli autori più importanti e i titoli principali e può includere più copie di titoli famosi (sia che si tratti di classici, di narrativa corrente o di bestseller) per rispondere ai bisogni locali.</p> <p>(3) Approfondimento: una collezione di materiali destinata a sostenere studi corrispondenti all'istruzione avanzata, ricerche autonome, rivolta a un pubblico professionale o a lettori già in possesso delle conoscenze di base. Essa include un nucleo molto rappresentativo di documenti di base, raccolte complete delle opere degli autori maggiori, una selezione di opere degli autori minori, opere di consultazione e bibliografie del settore interessato.</p> <p>Relativamente alle opere di fantasia si assegna il livello 3 se la raccolta, oltre alla produzione letteraria italiana e alle letterature più diffuse e note, pone particolare attenzione alle letterature meno diffuse, reperibili in lingua italiana.</p>
<p>Conservazione</p>	<p>Sono destinati alla conservazione la raccolta locale, i fondi di materiale antico ed i fondi speciali o nuclei documentari di particolare</p>

	<p>valore storico o documentario delle biblioteche. I documenti antichi e/o con valore sul mercato antiquario devono essere conservati a scaffale chiuso e in condizioni ambientali (assenza di polvere, buio, temperatura e umidità costanti, disposizione fisica che non solleciti malamente il documento) che ne garantiscano la incorruttibilità materiale.</p>
<p>Revisione e scarto</p>	<p>Tutte le collezioni delle biblioteche comunali di GROBAC non destinate alla conservazione devono essere sottoposte a revisioni periodiche. La revisione é un intervento di manutenzione del patrimonio teso a garantirne l'attualità informativa e la coerenza interna. Essa è strettamente collegata alla fruizione dei documenti, alla pianificazione degli acquisti e alla qualità del catalogo. Le procedure di revisione sono quindi determinate dalle condizioni fisiche (stato fisico), dall'attualità (contenuto) e dall'uso (consultazione e prestito) dei documenti, ma anche dall'esigenza di conservare documenti che possano avere ancora un interesse e un utilizzo futuri presso la comunità. L'obiettivo principale è offrire ai cittadini una raccolta in buone condizioni fisiche, aggiornata e affidabile dal punto di vista dell'informazione, rispondente alle proprie esigenze.</p> <p>Le biblioteche adotteranno pertanto procedure standard di valutazione delle collezioni, dal punto di vista dell'uso, della data di pubblicazione, della qualità, della natura e della rilevanza storica dei documenti, per stabilire in maniera omogenea e non casuale quali materiali vadano eliminati dalle collezioni.</p> <p>La revisione consiste nell'azione continua di verifica dello stato dei documenti. Si tratta di un intervento di routine che deve consentire il riesame ciclico su base pluriennale di tutto il materiale non destinato alla conservazione di ciascuna biblioteca.</p> <p>Si fissano i seguenti criteri minimi comuni per l'eliminazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> · documenti fortemente usurati, rovinati, rotti, sporchi · documenti superati ed erronei nei contenuti · copie eccedenti la prima (es: bestseller) mantenendo la copia migliore, o edizioni meno

	<p>recenti, quando il titolo non è più particolarmente richiesto</p> <ul style="list-style-type: none"> · periodici, osservando la seguente specifica tempistica di permanenza in biblioteca: ultimi 3 mesi per i quotidiani, ultimi 12 mesi per i settimanali, ultimi 2 anni per i mensili e plurimensili, e mantenendo quelli di interesse locale e quelli che per natura, contenuto e qualità si trasformano nel tempo in strumenti di informazione e consultazione per lo studio e la ricerca. · documenti ammessi al prestito con data di pubblicazione anteriore a 10 anni e non prestati negli ultimi 5 anni, che non siano classici della disciplina, che non contengano informazioni ancora attuali e non presenti in altre opere, che non rivestano particolare importanza in ambito locale, che non possano ancora essere valorizzati. <p>I materiali scartati, ma ancora in buone condizioni, possono essere destinati, in dono o in scambio, ad altre biblioteche, secondo accordi stipulati, possono essere ceduti a istituti o a singoli, possono essere donati o venduti in occasione di specifiche iniziative organizzate dalle biblioteche.</p>
<p>Acquisti coordinati della rete</p>	<p>Il Comitato Tecnico delle biblioteche di GROBAC dovrà individuare ulteriori specializzazioni tematiche e indirizzi nelle acquisizioni per rispondere in maniera sempre più efficace ed efficiente ai bisogni culturali, formativi e informativi dei cittadini dell'area fiorentina.</p>
<p>Ruoli gestionali</p>	<p>I compiti nella gestione delle collezioni sono così ripartiti.</p> <p>Il Comitato di Coordinamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> · coordina la redazione, la revisione e l'aggiornamento della Carta delle collezioni in sede di Comitato tecnico e ne dispone l'approvazione da parte della Commissione di Sistema; · coordina la redazione dei Piani annuali di sviluppo delle collezioni in sede di Comitato tecnico; · verifica la coerente applicazione della Carta delle collezioni e dei Piani di sviluppo coordinato delle raccolte.

Scarlino									
----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--

UTILIZZO DELLE RACCOLTE consultazioni, pianificazioni, prestiti esterni e prestiti intersistemici (LIR)									
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Dati al 31/12/2019									
--------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--

	A) Letteratura	A1) Sottosezione in lingua originale	B) Saggistica	B1) Sottosezione opere di consultazione	C) Ragazzi	D) Multimediali	E) Periodici	F) Fondo locale	G) Fondo storico speciale
Arcidosso									
Castell'Azzara									
Castiglione d. Pescaia									
Follonica									
Gavorrano									
Grosseto									
Magliano in Toscana									
Manciano									
Massa M.ma									
Monte Argentario									
Orbetello									
Roccastrada									
Scansano									
Scarlino									

a) LETTERATURA	
-----------------------	--

Profilo della raccolta di letteratura	<p>La raccolta di letteratura è la sezione libraria più ricca ed utilizzata in tutte le biblioteche comunali di GROBAC. Comprende le opere della creatività letteraria di tutte le epoche e in tutte le forme. La critica e la storia della letteratura sono incluse nella raccolta di saggistica. E' collocata sia a scaffale aperto (secondo la classificazione decimale Dewey o sigle identificative di genere) che a magazzino per formato. Alcune biblioteche prevedono una specifica sezione di per i libri destinati ai giovani adulti, di età compresa fra i 14 e i 18 anni. La raccolta di letteratura si propone di offrire, per le necessità di lettura e di conoscenza di tutti i cittadini che accedono alla</p>
--	---

	<p>biblioteca per qualsiasi loro interesse, motivazione o scopo, una selezione quanto più possibile ampia delle opere letterarie pubblicate e prodotte in Italia. La raccolta acquisisce opere a stampa in misura e proporzione adeguata alle richieste degli utenti, ai bisogni della comunità, alla dimensione e alla qualità dell'offerta editoriale. L'offerta di letteratura è arricchita dagli audiolibri dislocati nella raccolta multimediale. Oltre alla lingua italiana, i documenti della raccolta includono sottosezioni nelle lingue straniere di uso comune (inglese, francese, tedesco, spagnole) e, in alcune biblioteche, nelle lingue altre. I documenti materialmente disponibili in biblioteca sono integrati dai documenti accessibili tramite il servizio MediaLibraryOnLine della raccolta multimediale.</p>
<p>Criteri di selezione</p>	<p>I criteri principali per la selezione e la scelta dei documenti sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • analisi dell'utilizzo delle raccolte, fonte indiretta per comprendere i bisogni della comunità e le sue preferenze • verifica del grado di disponibilità e accessibilità dei documenti in altre biblioteche pubbliche dell'area, in rapporto alla domanda degli utenti • desiderata degli utenti, se coerenti e sostenibili • coerenza con la raccolta già presente in biblioteca • valore dell'opera come documento dei tempi • valore permanente, durata nel tempo dell'opera • recensioni e giudizi critici • autorità riconosciuta dell'editore, dell'autore, del curatore, ecc. nei rispettivi ambiti professionali (produttivi, creativi, artistici) • costo e disponibilità sul mercato • compatibilità del formato fisico con l'intensità e la durata d'uso cui il documento è destinato
<p>Livelli di copertura</p>	<p>Livello 2 presso tutte le biblioteche per la forma letteraria della narrativa. Livello 1 presso tutte le biblioteche per le altre forme letterarie (teatro, poesia). Alcune biblioteche gestiscono anche una sottosezione, prevalentemente di narrativa, in lingua originale.</p>
<p>Revisione e scarto</p>	<p>I criteri per la selezione dei documenti da</p>

	<p>scartare sono principalmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • documenti fortemente usurati, rovinati, rotti, sporchi • copie eccedenti la prima (es: bestsellers) mantenendo la copia migliore, o edizioni meno recenti, quando il titolo non è più particolarmente richiesto • documenti con data di pubblicazione anteriore a 10 anni e non prestati negli ultimi 5 anni, che non siano classici, che non rivestano particolare importanza in ambito locale, che non possano ancora essere valorizzati.
Utilizzo	<p>I documenti di questa sezione sono disponibili per la lettura/consultazione in sede e per il prestito, diretto e interbibliotecario. Gli audiolibri e gli ebook del servizio MLOL sono disponibili per la consultazione in streaming tramite le postazioni della biblioteca, se dotata di idonea strumentazione, o tramite i propri apparati personali, e per il prestito elettronico</p>
b) SAGGISTICA	
Profilo della raccolta di saggistica	<p>La raccolta di saggistica delle biblioteche comunali di GROBAC mette a disposizione monografie di ogni disciplina o area tematica, include anche la critica e la storia della letteratura, in misura quanto più ampia possibile e in proporzione adeguata alle richieste degli utenti, ai bisogni informativi non specialistici della comunità, alla dimensione e alla qualità dell'offerta editoriale. La raccolta di saggistica, in sintonia con la missione delle biblioteche di pubblica lettura, si propone di favorire la diffusione e circolazione dei saperi, in particolare nell'ambito della contemporaneità e quindi privilegia gli argomenti di interesse corrente ed attuale e le interpretazioni dal punto di vista del presente. Tuttavia, nell'ambito di alcune discipline, la raccolta può documentare l'evoluzione storica della materia. La raccolta è collocata sia a scaffale aperto e ordinata secondo la classificazione decimale Dewey sia a magazzino collocata per formato. Essa è destinata agli adulti e ai giovani adulti al di sopra dei 14 anni. E' integrata con una sottosezione di opere di consultazione - dizionari, enciclopedie, cronologie, bibliografie, annuari, repertori, guide, manuali, rapporti di</p>

	<p>istituzioni e enti di ricerca, atlanti e carte geografiche - che offre sostegno all'informazione generale o disciplinare e tematica nell'ambito della cultura contemporanea. Le opere di consultazione devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rispondere, in forma esaustiva e aggiornata, a specifiche domande di carattere generale; • guidare, introdurre e supportare lo studio e la ricerca di livello non specialistico; • indirizzare e orientare la ricerca verso fonti e strumenti più specifici. La formazione e lo sviluppo della raccolta di consultazione si attiene al rispetto dei seguenti principi guida: • offerta di strumenti di informazione anche su aree tradizionalmente poco rappresentate (scienze, informatica, attività del tempo libero, informazione geografica); • mantenimento di un adeguato livello di aggiornamento degli strumenti attraverso una attenta politica di revisione e scarto delle opere. L'offerta di opere di consultazione a stampa è arricchita, e gradualmente rimpiazzata, da opere in formato elettronico dislocate nella raccolta multimediale. La selezione della singola risorsa informativa avviene a prescindere dal formato, con il solo intento di acquisire la fonte più adeguata e pertinente per le specifiche esigenze di offerta di servizio e di copertura informativa. I documenti materialmente disponibili in biblioteca sono inoltre integrati dai documenti accessibili tramite il servizio MediaLibraryOnLine della raccolta multimediale.
	<p>I criteri principali per la selezione e la scelta dei documenti sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • analisi dell'utilizzo delle raccolte, fonte indiretta per comprendere i bisogni della comunità e le sue preferenze • verifica del grado di disponibilità e accessibilità dei documenti in altre biblioteche pubbliche dell'area, in rapporto alla domanda degli utenti • desiderata degli utenti, se coerenti e sostenibili, fonte diretta per comprenderne i bisogni e le preferenze • coerenza con la raccolta già presente in biblioteca

	<ul style="list-style-type: none"> • valore dell'opera come documento dei tempi • valore permanente, durata nel tempo dell'opera • recensioni e giudizi critici • autorità riconosciuta dell'editore, dell'autore, del curatore, ecc. nei rispettivi ambiti professionali (produttivi, scientifici) • costo e disponibilità sul mercato • compatibilità del formato fisico con l'intensità e la durata d'uso cui il documento è destinato. Limitatamente alla sottosezione di opere di consultazione si individuano i seguenti ulteriori criteri: • valutazione della tipologia e del supporto più pertinente rispetto alla gestione della raccolta e ai servizi all'utenza; • estensione, completezza e pertinenza rispetto all'area tematica trattata, nei limiti dei livelli di copertura definiti per ciascuna area; • autosufficienza dell'opera, cioè mancanza di rinvio ad altre opere per il reperimento delle informazioni (tranne che per quegli strumenti, come gli indici, che per loro natura svolgono una funzione di questo tipo); • copertura temporale, livello e tempestività di aggiornamento; • presenza e qualità degli apparati per la ricerca e la restituzione delle informazioni (bibliografie, indici, cronologie, strumenti di interrogazione e di recupero, motori di ricerca) e loro facilità d'uso (organizzazione interna delle informazioni semplice e chiara); • integrabilità tra supporti diversi; • caratteristiche fisiche/supportabilità dei formati; • caratteristiche delle licenze e dei contratti; • rapporto costi/benefici tra i diversi formati.
Livelli di copertura	Livello 2 presso le biblioteche di Livello 1 presso le biblioteche di
Revisione e scarto	I criteri per la selezione dei documenti da scartare sono principalmente: <ul style="list-style-type: none"> • documenti fortemente usurati, rovinati, rotti, sporchi • documenti desueti nel contenuto, che non siano classici della disciplina/materia, e che non rivestano particolare importanza in ambito locale.
Utilizzo	Lettura in sede delle opere di consultazione e

	prestito, locale e interbibliotecario, per la restante parte delle raccolte.
c) BAMBINI E RAGAZZI	
Profilo della raccolta bambini e ragazzi	<p>La raccolta ragazzi comprende i documenti destinati agli utenti da 0 a 14 anni. I principi generali della politica di gestione della raccolta tendono ad assicurare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • stimoli culturali ed educativi per il pieno sviluppo psicologico, intellettuale e sociale di bambini e ragazzi; • informazioni e conoscenze che costituiscono il patrimonio culturale della società in cui si cresce; • materiali che favoriscano, negli anni della crescita, la formazione di una personalità attiva e creativa. Inoltre la raccolta si propone di: • promuovere l'abitudine della lettura come momento di divertimento e di piacere; • far vivere ai genitori l'esperienza della lettura condivisa, fin dai primi mesi di vita; • fornire un supporto alle attività della scuola. <p>La raccolta ragazzi, primariamente destinata al pubblico infantile, è a disposizione anche degli adulti interessati alla produzione editoriale e alla letteratura per ragazzi. Si articola in sottosezioni per fasce di età e, al loro interno, per generi letterari, argomento, Dewey, collane, etc.. I documenti sono primariamente in lingua italiana.</p>
Criteri di selezione	<p>I criteri coincidono in linea di massima con quelli degli adulti. In particolare la sezione ragazzi presta attenzione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • qualità delle illustrazioni e del testo; • autorità riconosciuta dell'editore, dell'autore, del curatore, dell'illustratore, ecc. nei rispettivi ambiti professionali (produttivi, scientifici, creativi, artistici); • recensioni e giudizi critici; • materiali di supporto alle attività a tema per la promozione della lettura e alle attività svolte da insegnanti; • sicurezza materiale delle pubblicazioni per il pubblico infantile; • coerenza della forma di pubblicazione con il tipo di utenti cui il documento è destinato; • durata fisica del supporto;

	<ul style="list-style-type: none"> • costo e disponibilità sul mercato; • richieste di acquisto da parte di ragazzi, genitori e insegnanti. <p>La sezione ragazzi esclude in linea generale l'acquisto di testi abbreviati, annotati e commentati per la scuola, albi da colorare, da costruire, con gadget.</p>
Livelli di copertura	Livello 2 in tutte le biblioteche
Formato dei materiali	<p>La raccolta ragazzi comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> • libri di materiale vario: carta, cartone, legno, plastica e stoffa, e di varie dimensioni: da molto piccoli a giganti, sagomati, pop-up; • periodici • materiale multimediale
Revisione e scarto	<p>I criteri per la selezione dei documenti da scartare sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • documenti fortemente usurati, rovinati, rotti, sporchi • copie eccedenti la prima (es: bestseller) mantenendo la copia migliore, o edizioni meno recenti, quando il titolo non è più particolarmente richiesto • documenti superati ed erronei nei contenuti • documenti ammessi al prestito con data di pubblicazione anteriore a 10 anni e non prestati negli ultimi 5 anni, che non siano classici e che non possano ancora essere valorizzati
Utilizzo	Lettura/consultazione in sede e prestito locale e interbibliotecario.
d) MULTIMEDIALE	
Profilo della raccolta multimediale	<p>La raccolta multimediale costituisce dal punto di vista dei formati e dell'offerta culturale e ricreativa uno dei punti più innovativi. Comprende documenti (dvd, cd, cd-rom, dvd-rom e altri formati elettronici che dovessero rendersi disponibili) per adulti e ragazzi. Costituisce una proposta alternativa e complementare per l'utenza, in grado di intercettare anche un pubblico nuovo, non necessariamente interessato alla lettura e al libro. Propone una selezione di qualità di film e documentari</p> <p>I documenti presenti in queste raccolte sono disponibili per il prestito, nel rispetto delle leggi vigenti sulla protezione dei diritti d'autore. In particolare la raccolta di film si propone di</p>

	<p>offrire al pubblico generale e a quello degli appassionati una collezione rappresentativa dal punto di vista della storia del cinema, dei maggiori registi, e della produzione dei vari paesi, dei generi e degli attori e interpreti più significativi. La collezione non persegue l'esaustività e la copertura totale, ma dedica particolare attenzione al cinema contemporaneo e a quello d'autore. Particolare attenzione è rivolta ad acquisire film destinati a bambini e ragazzi e documenti utili per l'educazione permanente della popolazione (es. corsi di lingua straniera). I documenti disponibili fisicamente in biblioteca sono integrati con quelli accessibili tramite il servizio MediaLibraryOnLine, che permette il download oppure la fruizione in streaming di una collezione costantemente aggiornata di audiolibri, ebook, film, video e musica.</p>
<p>Criteri di selezione</p>	<p>I criteri principali per la selezione e la scelta sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • richiesta e interesse del pubblico; • valutazione della qualità artistica dell'opera secondo la critica; • valore dell'opera come documento nel tempo; • importanza, notorietà e popolarità di autori, registi e interpreti; • adeguata rappresentazione delle filmografie nazionali, di quelle maggiori e di quelle minori e/o di quelle provenienti da paesi di tradizione cinematografica anche recente e recentissima; più in generale la raccolta si propone di coprire, per quanto è possibile, il maggior numero di paesi; • adeguata rappresentazione dei diversi generi e sottogeneri nei quali i manuali e soprattutto i repertori classificano la produzione; • presenza di altri titoli dello stesso regista o interprete, se reputati significativi da fonti autorevoli; • presenza di altre opere dello stesso genere o dello stesso soggetto, se particolarmente rilevanti e rispondenti alla domanda del pubblico; • autorevolezza della casa produttrice, dell'istituto, dell'autore responsabili del documento; • attualità e aggiornamento dell'argomento trattato;

	<ul style="list-style-type: none"> • costo e disponibilità sul mercato
Livelli di copertura	Livello 1
Revisione e scarto	<p>I criteri per la selezione dei documenti da scartare sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • documenti fortemente usurati, rovinati, rotti, sporchi • per documentari e documenti di argomento: contenuto superato ed erraneo
Utilizzo	Fruizione in sede, se la biblioteca è dotata di idonea strumentazione, fruizione dai propri apparati personali, prestito locale, nel rispetto della normativa a tutela del diritto d'autore.
e) PERIODICI	
Profilo della raccolta dei periodici	<p>Le biblioteche gestiscono una raccolta rappresentativa di periodici a stampa, a supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dell'informazione sull'attualità (quotidiani, settimanali...); • dell'informazione generale, anche di tipo ricreativo, per i diversi ambiti culturali; • della ricerca e dello studio di base per aree tematiche definite di particolare rilievo; • della documentazione dell'identità e della memoria storica della comunità locale. <p>I periodici a stampa sono integrati da quelli accessibili tramite il servizio MediaLibraryOnLine, che permette la consultazione online di quotidiani e periodici delle nazioni e nelle lingue più svariate.</p>
Criteri di selezione	<p>I criteri principali per la selezione e la scelta delle testate sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • relazione e complementarità con la raccolta della biblioteca; • pertinenza rispetto al livello di copertura definito; • risposta a bisogni espressi e potenziali della comunità e degli utenti; • valutazioni di carattere bibliografico ed editoriale (presenza in repertori di citazioni e spogli, livello dei collaboratori, diffusione e reperibilità); • disponibilità di budget e di spazio fisico; • interesse locale.
Livelli di copertura	Il livello di copertura è quello ritenuto sufficiente a supportare l'informazione generale e la ricerca di base. In considerazione degli alti

	costi di abbonamento alla stampa periodica, le biblioteche si limitano ad acquisire una selezione di periodici adatti a sostenere ricerche autonome non specialistiche, negli ambiti tematici di maggiore interesse per l'utenza.
Revisione e scarto	Le biblioteche mantengono nelle collezioni i periodici di interesse locale e quelli che per natura, contenuto e qualità si trasformano nel tempo in strumenti di informazione e consultazione per lo studio e la ricerca. I restanti periodici sono eliminati con le tempistiche dettate dai regolamenti interni.
Utilizzo	Lettura in sede
f) FONDO LOCALE	
Profilo della raccolta locale	<p>La raccolta locale delle biblioteche di Maremma ha per oggetto ogni aspetto dell'ambiente, della storia, della vita e della cultura del territorio di riferimento. La raccolta locale include le opere di narrativa di autori locali, anche se di argomento non locale, e in generale le opere di immaginazione che abbiano come riferimento e ambientazione la Maremma grossetana.</p> <p>La raccolta locale si propone di essere una fonte d'informazione generale e divulgativa, di studio e di ricerca, per tutti coloro, individui e gruppi, che, a diversi livelli e per differenti esigenze educative, professionali, informative e ricreative sono interessati alla presenza di una collezione organica di documentazione locale del tipo qui descritto. La raccolta locale si propone di attivare iniziative e meccanismi atti a favorire tale scopo, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'acquisizione organica e sistematica della documentazione prodotta da enti pubblici e privati locali; • l'acquisizione di una copia dei documenti di maggiore interesse da parte della biblioteca centro del deposito legale; • l'instaurazione di rapporti di cooperazione e collaborazione con altri istituti documentari e di ricerca presenti nell'area; • l'assistenza, l'incoraggiamento e il sostegno a persone e gruppi impegnati in ricerche di carattere locale; • l'acquisizione in copia delle tesi di laurea e di scritti inediti di interesse locale.

Livelli di copertura	Complessivamente la raccolta locale garantisce l'offerta di materiali dalla prima informazione (livello 1) all'approfondimento (livello 3). Tutte le biblioteche comunali della Maremma grossetana curano in maniera il più possibile esaustiva la documentazione inerente i propri comuni; curano altresì la documentazione inerente gli ambiti territoriali di cui i comuni fanno parte. La raccolta della Biblioteca Chelliana di Grosseto, istituto preposto per il deposito legale, è caratterizzata da una copertura maggiormente esaustiva su tutto il territorio provinciale.
Formato dei materiali	La raccolta locale delle biblioteche accoglie documentazione di varia tipologia: <ul style="list-style-type: none"> • opere a stampa; • periodici locali, • carte geografiche e tematiche; • materiale minore (manifesti, pieghevoli), letteratura grigia; • documentazione di vario tipo (es: relazioni, rapporti, tesine, ricerche scolastiche) anche inedita; • tesi di laurea; • ocumenti multimediali che presentino i requisiti di ammissibilità alla raccolta indicati nei punti precedenti.
Conservazione	La raccolta locale è destinata alla conservazione. Lo scarto è possibile in caso di usura del materiale in presenza di pluricopie o quando è possibile reperirne una nuova copia.
Utilizzo	Lettura in sede e prestito, locale e interbibliotecario. Le biblioteche escludono dal prestito i documenti della raccolta locale di particolare valore storico-documentario e rarità e tutti quelle conservati a scaffale chiuso. Tali documenti possono essere consultati in sede previa compilazione della modulistica predisposta dalla biblioteca.
g) FONDI STORICI SPECIALI	
Profilo dei fondi storici speciali	<u>Biblioteca comunale Arcidosso</u> : Fondo Lazzaretti: attinente all'Amiata ed alla comunità da lui fondata; Fondo Silvio Bernadini: letteratura sovietica; Fondo Franco Bianchi: esoterismo e psicologia; Fondo Sergio Busseto: letteratura italiana e straniera, storia medievale;

Fondo Luciano Cerulli: fantascienza; Fondo Otello e Tullia Terziani: socialismo, marxismo, filosofia, storia e letteratura; Fondo Giuliana Nogara: narrativa moderna.

Biblioteca comunale Follonica: Fondo Oreste Mosca – giornalista e studioso, nel 1944 tra i fondatori del “Tempo”; Fondo Betti-Carboncini, la biblioteca dei Gesuiti.

Biblioteca comunale Massa Marittima: Fondo Badii (fondo ottocentesco sulla storia del Risorgimento locale); Fondo Caterini (fondo ottocentesco di prime edizioni di narrativa); Fondo Haupt (fondo ottocentesco di volumi sull’arte mineraria).

Biblioteca comunale Monte Argentario: Nel mese di marzo 2014 è stato donato al Comune un fondo contenente circa 500 tra volumi, riviste e documenti. La donazione è pervenuta dagli eredi di Mons. Pietro Fanciulli e deve essere sistemata presso i locali ex Asilo Cuniberti, Via Scarabelli a Porto S. Stefano.

Biblioteca comunale Orbetello: Il materiale librario del Fondo Antico ha preziose rarità risalenti al XVI, XVII e XVIII secolo, raccolti in parte in Miscellanee. La rilegatura di molti testi del ‘700 e dell’800 presenta una copertina nella forma di “ quarto di Cuoio” e carta marmorizzata. Si trovano inoltre copertine editoriali di pregevole fattura e con stampa su antiche carte, in particolare settecentesche, costruite con sistemi artigianali che mostrano ancora tutta la loro bellezza. Degni di nota, per esemplificazione, sono una pregevole edizione restaurata della “Storia Naturale” di G.L. Leclerc, Conte di Buffon del 1830 , una preziosa edizione completa di 18 volumi di “ Storia della Letteratura Italiana” dell’ Abate Girolamo Tiraboschi, edita nel 1774 ed una “ Biblia” restaurata di Joannis Hentenii ed. 1569. Il tomo rilegato della pubblicazione a fascicoli de “ Le Capital” di Karl Marx – Paris 1872 editore Maurice Lachatre et C. con copia di lettera manoscritta di C. Marx.. Pregevole è una raccolta di 65 volumi della “Biblioteca Storica di tutte le nazioni”, stampata nella prima metà del secolo XIX. Non mancano altre pubblicazioni storiche quali ad esempio “ Storia Universale” di Cesare Cantù, 1887, 19 Libri per 6 volumi; la

	<p>“Storia Civile della Toscana” – A. Zobi, ed 1850-1852 (4 Vol.); due raccolte complete di “Historia del Granducato di Toscana” di R. Galluzzi, (rispettivamente ed. 1871, 9 volumi e ed. 1871, 7 Vol.). Sempre nel Fondo si trovano raccolti numerosi scritti di illustri concittadini tra cui Raffaele del Rosso , Angelo Banti, Furio Lenzi, Iacopo Gelli, Pietro Raveggi, primo bibliotecario e anche fondatore del museo civico di archeologia, a cui è stata intesta la biblioteca per l’emerita attività svolta. Vi sono poi opere musicali del Maestro Ercole e del Maestro Ceccherini. Oltre al Fondo dei testi antichi, il cui nucleo principale è derivato dalla Biblioteca “Del Rosso”, acquisita dopo la morte di questo insigne concittadino dal Comune , e dal Fondo di Storia Locale (Orbetellana e Provinciale, ricostituita fin dalla riapertura della biblioteca nel 1994 dopo un periodo di chiusura forzata di 18 anni), si annoverano anche altri fondi successivamente indicati.</p> <p><u>Biblioteca comunale Grosseto:</u> 33 incunaboli; 394 edizioni del XVI secolo, 7.600 edizioni del XVII, XVIII e XIX secolo, 188 manoscritti dal XIII al XIX secolo; 15 documenti pergamenei di natura prevalentemente giuridica dal 1200 alla fine dell'Ottocento; 9 faldoni contenenti il carteggio dal 1844 al 1865 del Canonico Giovanni Chelli, fondatore della biblioteca; 55 faldoni contenenti documenti locali del XIX secolo così suddivisi: <i>Fondo Cappelli A., Biblioteca, Fondo Pizzetti D., Fondo Pizzetti P. P., Fondo Pizzetti G., Fondo Valeri, Fondo Barbini A., Fondo Guerrazzi, Fondo Passerini, Fondo Millanta, Varie, Miscellanea</i>; 90 cataloghi manoscritti della Chelliana dal 1860 al 1944.</p> <p>Fondo CONI Fondo Sestili</p>
Conservazione	Questi fondi speciali non sono soggetti a scarto.
Utilizzo	Lettura/consultazione in sede previa compilazione della modulistica predisposta dalla biblioteca